

"Nulla è troppo piccolo o troppo grande da non poter essere colto ed assaporato... una sensibilità infinita non può avere e vedere alcun attributo, una sensibilità forte non fallirà mai di fronte a questo.

A volte sembra che forze così grandi non possano mai morire..."

ANGELO

*Ritrovi con me
le sensazioni di infiniti spazi
di infiniti tempi
e di infinitesime esperienze
affiorano tutte sulle mie labbra
e sulla mia pelle
e tu con alito fino quanto impercettibile quanto irreale,
le chiudi in un tempio di Ra
murate nel mio petto
e là sussultano,
mi muovono,
mi lacerano,
mi drogano.
Marionetta dell'universo,
dove le distanze sono infinitamente grandi
o infinitamente piccole,
i nostri sospiri si intrecciano
come in un cesto di vimini,
come l'edera intorno alla sua preda,
ed io così vivrò della tua linfa.*

Dolcezza: questa è quell'infinitesima realtà

*che io vedo tra le nostre
infinite dimensioni.*

*Per S.
Inverno 2000*